

COMUNE DI BARRALI
Provincia di Cagliari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, per decscrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni ;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 1124

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco : Geom. Fausto Piga

Vice Sindaco: Mario Pretta

Assessore al Bilancio e alla programmazione: Mario Pretta

Assessore all'agricoltura e all'ambiente: Lecca Giorgio

Assessore alle attività produttive: Etzi Massimiliano

Assessore alla cultura, Sport e Spettacolo: Usai Maria Bonaria

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri : Katuscia Loddo

Luciano Loddo

Maria Bonaria Corongiu

Renzo Marras

Mara Pilia

Walter Cangiolu

Anna Maria Mascia

Elissabetta Pillosu

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Dott.ssa Margherita Galasso per **quasi tutta la durata del mandato e precisamente fino al 17 gennaio 2016. La Prefettura di Cagliari, con nota prot. 3486 del**

20.01.2016 ha conferito l'incarico di reggenza a scavalco presso la segreteria del Comune di Barrali alla dott.ssa Pioppo Lucia per il periodo dal 21.01.2016 al 16.05.2016.

Numero dirigenti: Non vi sono dirigenti

Numero posizioni organizzative:

Anno 2011: Meloni Valentino Servizio Tecnico; Galasso Margherita Servizio Affari Generali; Farris Sandra Servizio Finanziario

Anno 2012: Meloni Valentino Servizio Tecnico; Galasso Margherita Servizio Affari Generali; Farris Sandra Servizio Finanziario

Anno 2013: Piga Fausto Servizio Tecnico; Galasso Margherita Servizio Affari Generali; Farris Sandra Servizio Finanziario

Anno 2014: Piga Fausto Servizio Tecnico; Galasso Margherita Servizio Affari Generali; Farris Sandra Servizio Finanziario

Anno 2015: Piga Fausto Servizio Tecnico; Galasso Margherita Servizio Affari Generali; Farris Sandra Servizio Finanziario

Anno 2016: A seguito del trasferimento del Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Galasso sono state istituite n. 2 nuove posizioni organizzative. Per il Servizio Tecnico è stato nominato il geometra Meloni Valentino e per il servizio Affari Generali è stata nominata l'Assistente Sociale Piga Lucia.

Numero totale personale dipendente a fine anno 2011: 9

Numero totale personale dipendente a fine anno 2012: 9

Numero totale personale dipendente a fine anno 2013: 9

Numero totale personale dipendente a fine anno 2014: 9

Numero totale personale dipendente a fine anno 2015: 8

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Barrali non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Barrali non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali criticità riscontrate durante il mandato nei vari settori sono legate alla carenza di personale, in realtà così piccole si rischia di interrompere le attività in caso di assenza di un dipendente. Durante il periodo del mandato non è stato possibile trovare soluzioni poiché la normativa vigente è più che mai restrittiva e non consente il miglioramento della situazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato e alla fine del mandato.

Dati dell'Ente

Ente COMUNE DI BARRALI

Provincia CAGLIARI Codice Ente 5200170050 Popolazione 1.144

Delibera 18 del 30-04-2012 **Anno del rendiconto 2011** App.CO.RE.CO NO

Parametro 1 NO

Disavanzo amministrazione A 0,00 +

Avanzo di amministrazione per spese di investimento B 0,00 =

A+B C 0,00

Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) D 0,00

5% su entrate correnti E 0,00

Se C>E SI

Se C<=E NO

Parametro 2 SI

Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio) A 122.850,66 -

Residui attivi di competenza relativi all'addizionale Irpef B 565,16 =

A-B C 122.285,50

Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III) D 249.767,35 -

Accertato CO delle entrate relative ad addizionale Irpef E 12.000,00 =

D-E F 237.767,35

42% dell' accertato CO delle entrate (F) G 99.862,29

Se C>di G SI

Se C<=di G NO

Parametro 3 NO

Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio) A 13.211,25

Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III) B 249.767,35

65% del valore B C 162.348,78

Se A > C SI

Se A <= C NO

Parametro 4 SI

Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio) A 740.855,79

Spese correnti (Impegnato CO titolo I) B 1.157.820,61

40% di B C 463.128,24

Se A>C SI

Se A<=C NO

Parametro 5 NO

Procedimenti di esecuzione forzata A 0,00

Spese correnti (Impegnato CO titolo I) B 1.157.820,61

0,5% di B C 5.789,10

Se A>C SI

Se A<=C NO

Parametro 6 NO

Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1) A 328.413,26 +

Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006) B 0,00 -

Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz. C 0,00 =

Volume complessivo a vario titolo D 328.413,26

Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) E 1.349.945,97 -

Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz. F 0,00 =

Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali G 1.349.945,97

40% di G 539.978,39

39% di G 526.478,93

38% di G 512.979,47

Per comuni inferiori a 5.000 abitanti

Se D>al 40% di G SI

Se D<=al 40% di G NO

Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti

Se D>al 39% di G SI

Se D<=al 39% di G NO

Per comuni oltre 29.999 abitanti

Se D>al 38% di G SI

Se D<=al 38% di G NO

Parametro 7 NO

Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio) A 973.201,67 -

Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni B 0,00 =

Debiti di finanziamento non assistiti C 973.201,67

Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) D 1.349.945,97

150% di D 2.024.918,95

120% di D 1.619.935,16

Risultato contabile positivo (Avanzo)

Se C>al 150% di D SI

Se C<=al 150% di D NO

Risultato contabile negativo (Disavanzo)

Se C>al 120% di D SI

Se C<=al 120% di D NO

Parametro 8 NO

Consistenza debiti fuori bilancio 2009 A 0,00

Entrate correnti 2009 B 1.270.745,29

1% di B C 12.707,45 no

Consistenza debiti fuori bilancio 2010 A 0,00

Entrate correnti 2010 B 1.302.386,89

1% di B C 13.023,87 no

Consistenza debiti fuori bilancio 2011 A 0,00

Entrate correnti 2011 B 1.349.945,97

1% di B C 13.499,46 no

Se A>C per tutti i 3 anni SI

Se A<=C per tutti i 3 anni NO

Parametro 9 NO

Anticipazioni tesoreria non rimborsate A 0,00

Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) B 1.349.945,97

5% di B C 67.497,30

Se A>C SI

Se A<=C NO

Parametro 10 NO

Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia A 0,00

Spese correnti (Impegnato CO titolo I) B 1.157.820,61

5% di B C 57.891,03

Se $A > C$ SI

Se $A \leq C$ NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Il Comune di Barrali nell'anno 1999 ha acquistato una casa tipica del centro storico denominata "Casa Mascia", la quale è stata completamente ristrutturata. Sono state fornite all'Ufficio Tecnico Comunale le direttive in merito alla destinazione da attribuire alla "Casa Mascia", e sono state individuate, al fine di specificare le finalità cui potevano essere destinate, le seguenti diverse parti dell'immobile: il corpo principale del fabbricato; le due stanze esterne in prossimità del corpo principale e il bagno esterno; il fabbricato denominato "Museo del Pane"; Considerato che l'Amministrazione Comunale ha destinato il corpo principale di "Casa Mascia" anche per la concessione in uso a privati al fine di organizzare feste per ricorrenze e cerimonie particolarmente importanti si è reso necessario per l'Ente approvare un Regolamento comunale per la concessione in uso dei locali del corpo principale di "Casa Mascia" che è stato approvato con deliberazione C.C. N. 7 del 29.02.2012.

L'amministrazione comunale ha espresso la volontà di voler promuovere l'istituzione della Consulta Popolare, così come previsto nelle linee programmatiche di governo dell'Amministrazione con lo scopo di favorire la partecipazione e la collaborazione dei cittadini nei processi di indirizzo delle attività dell'Amministrazione Comunale, con funzioni consultive e propositive nei confronti dell'Amministrazione.

L'art. 47 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N° 31 del 28.12.2000, prevede la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente attraverso forme di consultazione.

Il comune di Barrali ha approvato il **Regolamento per il funzionamento della Consulta Popolare** con deliberazione del C.C. n. 10 del 29.02.2012.

L'amministrazione comunale ha espresso la volontà di voler promuovere l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), così come previsto nelle linee programmatiche di governo.

Con l'istituzione di tale organo si vuole coinvolgere direttamente i ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso la partecipazione guidata della scuola, sulla base di specifiche progettualità che educino alla vita civile e democratica senza alcun vincolo a schematismi partitici o politici; la finalità è pertanto quella di ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi, favorire la loro partecipazione attiva alle problematiche comunali e offrire opportunità d'incontro e di relazione. Sono coinvolti nell'iniziativa gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria. E' stato contattato il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Fabrizio de Andrè di Donori, il quale ha manifestato la volontà di partecipare all'iniziativa e si è provveduto a stipulare un Protocollo d'Intesa tra le due Istituzioni.

Il **Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi** è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 29.02.2012.

Vi è stata un'analisi della Legge 547/1993 "modificazioni ed integrazioni alle norme del codice penale e del codice di procedura penale in tema di criminalità informatica" e sue successive modificazioni ed integrazioni, la Legge 155/2005, nella parte in cui disciplina i dati sul traffico telematico e telefonico e la sicurezza telematica; dell'Art. 2104 del codice civile, il D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii.; della Deliberazione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 1 marzo 2007 N° 13 contenente le linee guida del garante per la posta elettronica ed internet;

Considerato che il progressivo passaggio dell'Ente verso modelli di comunicazione sempre più integrati rende fondamentale lo sviluppo di una cultura sulla sicurezza delle informazioni e della tutela dei diritti degli interessati; l'elevato uso della tecnologia informatica può dare origine ad alcune problematiche legate all'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione dei propri dipendenti per lo svolgimento delle mansioni loro assegnate; la Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali N° 13/2007, ha inteso fornire ai datori di lavoro, sia pubblici che privati, delle linee guida relativamente ai dati personali relativi all'utilizzo da parte dei lavoratori di strumenti informatici ed o telematici; nella citata deliberazione, il Garante pone a carico del datore di lavoro, pubblico o privato, l'onere di adottare e pubblicizzare un disciplinare interno nel quale sia esplicita la politica dell'Ente sull'uso corretto degli strumenti informatici e telematici e nel quale si dia conto di tutte le forme di controllo e monitoraggio degli eventuali abusi posti in essere dai dipendenti;

Sulla base di queste considerazioni sono state approvate le **norme comportamentali per l'accesso ai sistemi ed alle risorse informatiche per la gestione della navigazione in Internet e della posta elettronica dell'Ente con deliberazione G.M. n. 14 del 06.03.2012.**

L'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, N° 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, N° 214, ha istituito dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

L'Imposta Municipale propria (I.MU.) è disciplinata oltre che dal succitato art. 13 del D.L. 201/2011, anche dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, N° 23, in quanto compatibili, e dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, N° 504, solo per le parti esplicitamente richiamate nel medesimo art. 13 del D.L. 201/2011.

Si è reso necessario approvare un Regolamento Comunale ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 446 del 15.12.1997, nelle parti in cui la normativa lascia spazio alla potestà regolamentare del Comune;

E' stato predisposto un **Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria**, composto da N° 14 articoli, che è stato approvato con deliberazione C.C. N. 9 del 29.02.2012, modificato con deliberazione n. 19 del 13.06.2012 e ulteriormente modificato con deliberazione C.C. N. 26 del 29.11.2013

E' stato approvato il **Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi approvato nel maggio 2013**, composto da 41 articoli, poichè l'art. 14 del D.L. 06.12.2011, n. 201 (convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214, modificato dal D.L. 08.04.2013, n. 35) ha istituito, a decorrere dal 01.01.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

L'art. 14, comma 46, del medesimo decreto prevede che, a decorrere dal 01.01.2013, sono soppressi tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza con decorrenza dal 01.01.2013, cessa di avere applicazione nel comune di Barrali la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Successivamente l'art. 5 comma 4-quater del D.L. 31.08.2013, n° 102, convertito con modificazioni dalla L. 28.10.2013, n° 124, ha consentito ai Comuni, in deroga a quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 201/2011, per l'anno 2013 di determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno determinato, nel mese di novembre, una modifica del regolamento;

Tra le "Linee programmatiche dell'azione di Governo" predisposte dal Sindaco e dalla Giunta; con riferimento alla "trasparenza amministrativa", al fine di favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'amministrazione, è stato stabilito, tra l'altro, quanto segue: istituzione della consulta popolare, ovvero un organismo consultivo e propositivo composto da barralesi (anziani, giovani, rappresentanti di associazioni culturali e sportive) chiamati a condividere i programmi e le linee di indirizzo dell'amministrazione; promuovere le elezioni del Sindaco dei ragazzi e sensibilizzare il senso civico verso le istituzioni sino da bambini; installare nell'aula consiliare una webcam che sul sito del Comune di Barrali possa trasmettere la diretta del consiglio comunale;

La Giunta Municipale ha provveduto con delibera N° 2 del 17.01.2012 ad esprimere la propria volontà di voler procedere alla registrazione delle sedute del Consiglio Comunale ed alla successiva trasmissione sul web e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13.03.2013 ha approvato il **Regolamento per le riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale**;

Il **Regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali** approvato nel 2007, modificato nel 2010 e successivamente modificato con deliberazione del C.C. n. 9 del 30.04.2013 per la parte in cui l'autore della violazione tributaria o i soggetti obbligati in solido, vantano un credito nei confronti dell'amministrazione, si procede alla sospensione del pagamento e si applica la procedura di cui all'art. 23 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, N° 472;

L'art. 23 del D.Lgs. 1997, n. 472 prevede che nei casi in cui l'autore della violazione o i soggetti obbligati in solido, vantano un credito nei confronti dell'amministrazione finanziaria, il pagamento può essere sospeso se è stato notificato atto di contestazione o di irrogazione della sanzione, ancorchè non definitivo. La sospensione opera nei limiti della somma risultante dall'atto o dalla decisione della commissione tributaria ovvero della decisione di altro organo. In presenza di provvedimento definitivo, l'ufficio competente per il rimborso pronuncia la compensazione del debito. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2, che devono essere notificati all'autore della violazione e ai soggetti obbligati in solido, sono impugnabili avanti alla commissione tributaria, che può disporre la sospensione ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, N° 546. Se non sussiste giurisdizione delle commissioni tributarie, è ammessa azione avanti al tribunale, cui è rimesso il potere di sospensione.

Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, N° 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, N° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", all'art. 13, comma 5, lett. d) , demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) il

compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità. La CIVIT con varie delibere ha previsto le "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità", le Linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (art. 13, comma 6, lett. e) D.Lgs. 150/2009", il "Programma triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza", le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", le "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed all'integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità", le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, N° 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 43 comma 2 stabilisce che il Responsabile della trasparenza provveda all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;

Il Comune di Barrali ha provveduto ad approvare il **Programma triennale della trasparenza e dell'integrità anni 2014-2015-2016** predisposto dal Responsabile della trasparenza, composto da n. 11 articoli con delibera G.M. N°5 del 30.01.2014.

E' stato approvato il **Piano triennale anticorruzione 2014-2016** con deliberazione G.M. 12 del 27.02.2014 poichè la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevedeva che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della succitata L. 190/2012, negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco.

Il Comune di Barrali con Provvedimento del Sindaco n. 16 del 24.09.2013 ha nominato il Segretario Comunale D.ssa Margherita Galasso Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente;

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in vigore dal 21 aprile, contiene norme che incidono in detta materia; Con la Delibera n. 72/2013 della CIVIT è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

L'obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando al trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;

Il contenuto della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica DPF 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25 gennaio 2013 dove si precisa che il concetto di corruzione va inteso in senso lato, che ricomprenda anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato;

L'obiettivo primario di questa Amministrazione è quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche approvato nel 2009, successivamente modificato nel 2010 e integrato con deliberazione del C.C. n. 8 del 11.05.2015 prevedendo che in caso concessione di suolo pubblico per esercizi di somministrazione di alimenti e bevande il concessionario è tenuto a provvedere alla pulizia iniziale e finale ed a mantenere puliti gli spazi concessi, compreso lo svuotamento dei cestini pubblici situati nelle vicinanze e deve sensibilizzare la propria clientela al mantenimento della pulizia degli spazi pubblici concessi e di quelli in adiacenza e ad utilizzare gli appositi cestini per i rifiuti (relativamente agli alimenti e/o bevande da asporto), ed eventualmente intervenire personalmente nella pulizia in caso di comportamenti scorretti.

L'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014", ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

Gli artt. 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014, n. 16 (convertito con modificazioni con la L. 2 maggio 2014, n. 68) hanno introdotto modifiche normative alla disciplina della TASI e della TARI;

Di fatto la Legge di stabilità 2014 e ss.mm.ii. ha mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES introdotta nell'anno 2013, sostituendola con la TARI, però si è reso necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità e si è reso

altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI dall'anno 2014 per cui il Comune ha provveduto ad approvare il **Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica (I.U.C.)** con deliberazione del C.C. n. 6 del 20.05.2014 e successivamente a modificarlo con deliberazione del C.C. n. 3 del 30.03.2015 e ancora con deliberazione n. 7 del 11.05.2015 per adeguarlo alle modifiche normative.

Il Comune di Barrali ha approvato il **Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni al personale dipendente e ai titolari di posizione organizzativa** approvato con delibera della Giunta Municipale n° 11 del 03.03.2014 poiché l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, detta principi in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici, rimandando alle singole Amministrazioni l'individuazione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da Amministrazione Pubblica diversa da quella di appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione;

Le modifiche legislative intervenute ad opera della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ha reso necessario recepire la suddetta normativa mediante l'approvazione di apposito Regolamento che disciplini le modalità di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, specificando i casi di incompatibilità ed il procedimento autorizzatorio, in modo che venga assicurato che l'esercizio di tali attività non determini situazioni di conflitto di interesse con l'Amministrazione o ipotesi di incompatibilità con la posizione di lavoro ricoperta dal dipendente all'interno della struttura.

Il Comune di Barrali ha realizzato un centro di raccolta comunale (Ecocentro) a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Barrali, sito in località Bau Mannu, al fine del conseguimento degli obiettivi assegnati di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta domestica o a questi assimilati ai sensi del Regolamento sulla gestione dei rifiuti dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, è necessario provvedere all'avvio della gestione dell'Ecocentro comunale.

Considerato che l'art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs n. 152/2006, prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata Stato, Regioni, Città' e Autonomie locali, sia data la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti definiti alla medesima lettera e che il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 08 aprile 2008 reca la «Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, modificato e integrato con successivo D.M. 13/05/2009, portante all'allegato I l'elenco delle tipologie dei rifiuti conferibili;

L'Ass.to Reg. della Difesa dell'Ambiente ha predisposto inoltre le "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta – Ed. agosto 2009" per cui il Comune di Barrali ha predisposto un **Regolamento comunale per la gestione dell'ecocentro** per disciplinare l'avvio, la gestione e l'utilizzo da parte degli utenti residenti nel Comune di Barrali dell'ecocentro comunale, regolamento che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.04.2014

Tra le linee programmatiche dell'Amministrazione compare con riferimento ai Servizi ambientali, è stata stabilita l'apertura dell'ecocentro comunale, che è avvenuta nel mese di maggio dell'anno 2014,

l'apertura dell'ecocentro ha permesso un contenimento dei nuovi costi di appalto, con razionalizzazione del servizio porta a porta, permettendo comunque ai cittadini il conferimento dei rifiuti differenziati presso l'ecocentro comunale, attualmente gestito in economia con turnazione di personale disoccupato; nelle medesime linee programmatiche è stata prevista la sperimentazione della pesatura dei rifiuti con meccanismi di premialità a favore dei cittadini virtuosi nel fare la raccolta differenziata. L'applicazione delle pesature, attentamente valutata, avrebbe comportato notevoli costi di investimento con utilizzo di tecnologie altamente sofisticate, che avrebbero quindi richiesto anche figure professionali altamente specializzate, pertanto sicuramente non gestibili dall'attuale personale, ma eventualmente con affidamento a Ditta specializzata, con conseguente incremento dei costi di gestione L' Amministrazione ha quindi optato per una soluzione meno dispendiosa e di più facile applicazione con l'acquisto di appositi macchinari denominati "ecocompattatori" atti a ricevere i rifiuti differenziati (plastica, vetro e lattine), da posizionarsi all'interno dell'ecocentro comunale; tali ecocompattatori rilasciano, al termine del conferimento, uno scontrino con indicato il numero dei pezzi conferiti;

L'Amministrazione al fine di incentivare e migliorare la raccolta differenziata ha attivato in via sperimentale un progetto denominato "la grande sfida riciclona", premiando i cittadini più virtuosi che conferiscono i rifiuti differenziati presso l'ecocentro comunale negli appositi "ecocompattatori";

I risultati della sperimentazione verranno valutati attentamente da parte dell'Amministrazione, anche in un'ottica futura, in caso di riscontro positivo, del passaggio dal sistema di raccolta porta a porta al sistema delle isole ecologiche informatizzate opportunamente integrate nell'abitato, che comporteranno potenziali vantaggi economici e l'eventuale introduzione della tariffa puntuale;

Il Comune al fine di attuare il progetto sperimentale ha disciplinato le modalità ed i termini di partecipazione dei cittadini al progetto in questione con il **Regolamento per la disciplina del progetto denominato "la grande sfida riciclona"** composto di n. 5 articoli che è stato approvato con deliberazione C.C. N. 1 del 26.01.2015.

Il Consiglio Comunale del Comune di Barrali nel 2007 ha approvato il **Regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi in economia**, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 12 aprile 2006 n° 163.

Successivamente l'art. 4, comma 2, lett. b-bis della Legge 106/2011 - conversione in legge del D.L. n° 70 del 13.05.2011 – ha modificato il comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs n° 163/2006, aggiornando a Euro quarantamila il precedente limite di spesa di Euro ventimila per cui è consentito l'affidamento diretto di forniture e servizi da parte del responsabile del procedimento;

Vista la modifica normativa il Comune di Barrali ha provveduto ad adeguare il regolamento portando da ventimila a quarantamila il limite di spesa per l'affidamento diretto di forniture e servizi con deliberazione del C.C. n. 15 del 11.05.2015.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, reca "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 prevede l'Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159".

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 e 2 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate, adottano gli atti, anche normativi, necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del decreto;

Secondo il DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, sono considerate «Prestazioni sociali agevolate»: le prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto a usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti;

Considerato che il Comune eroga servizi e prestazioni sociali agevolate in favore di particolari categorie di beneficiari in possesso di specifici requisiti ha approvato il **Regolamento concernente l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai servizi ed alle prestazioni sociali agevolate** con deliberazione del Consiglio Comunale N° 20 del 03.06.2015.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

ANNO 2011: Le aliquote previste dall'Amministrazione sono le aliquote base previste per legge.

ANNO 2012: Le aliquote previste dall'Amministrazione sono le aliquote base previste per legge.

ANNO 2013: Le aliquote previste dall'Amministrazione sono le aliquote base previste per legge.

ANNO 2014: Le aliquote previste dall'Amministrazione sono le aliquote base previste per legge.

ANNO 2015: Le aliquote previste dall'Amministrazione sono le aliquote base previste per legge, mentre per la TASI l'Amministrazione ha deciso di non applicarla nel 2015

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,5000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili		0,7600	0,7600	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,2000	0,2000	0,2000	0,2000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura	97,210	94,400	85,750	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	110,61	111,01	133,52	100,16	93,96

3 Attività amministrativa

Di seguito vengono riportate le LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO che sono state presentate durante la candidatura.

La lista civica **“Insieme per Barrali”** si è candidata ad amministrare il Comune di Barrali con l'obiettivo di consolidare le migliori politiche messe in campo negli anni passati e di rinnovare l'azione amministrativa attraverso nuove proposte e progetti.

La lenta uscita dalla crisi economica, ma soprattutto un'attenta analisi delle priorità del paese e dei Barralesi hanno contribuito alla stesura di un **programma amministrativo concreto e fattibile** che vogliamo portare avanti nei prossimi cinque anni.

Le incertezze del federalismo fiscale comunale e i continui tagli dei trasferimenti di stato-regione mettono sempre più a rischio la crescita dei piccoli paesi come Barrali pertanto uno dei modi per resistere è associarsi con altri comuni perché **l'unione fa la forza**.

Negli ultimi anni abbiamo ottenuto importanti finanziamenti grazie al lavoro svolto con l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, ma bisogna anche dire che si sono notevolmente intensificati i rapporti con i **Comuni della Trexenta**, infatti con loro gestiamo la realizzazione della rete del gas e l'attuazione del Plus.

E' nostra intenzione continuare su questa linea e poter quindi attirare il maggior numero possibile di risorse economiche per lo sviluppo del nostro territorio.

Nell'ultimo periodo sta prendendo sempre più corpo la **progettazione integrata territoriale** ovvero più paesi che si uniscono e presentano **idee progettuali comuni per lo sviluppo del territorio** in termini di infrastrutture, miglioramento dei servizi ai cittadini, creazioni di opportunità imprenditoriali oltre che di supporto alle attività produttive.

Con i Comuni partner dell'unione del Parteolla e Basso Campidano si sono già pianificate delle proposte di progetto che dovranno essere monitorate dall'amministrazione futura al fine di non buttare via il lavoro di programmazione territoriale fatto sino ad oggi, e precisamente:

❖ **VALORIZZAZIONE DEL DISTRETTO RURALE DI QUALITA'**

❖ **FILIERA CORTA**

❖ **ITINERARI TURISTICI**

Il Distretto Rurale di Qualità vuole sensibilizzare **l'associazionismo tra le attività produttive locali** al fine della promozione del territorio e del popolo che lo abita coinvolgendo il turismo, l'agricoltura, l'artigianato, l'ambiente, la cultura, l'enogastronomia.

Le attività produttive Barralesi che aderiranno a questo sistema godranno del vantaggio di far parte di un sistema dove la qualità dei propri prodotti/servizi sarà certificata da un apposito marchio che a sua volta renderà gli stessi prodotti più visibili e apprezzabili nel mercato.

La filiera corta è quell'insieme di attività che prevedono un rapporto diretto tra produttore e consumatore, che accorcia il numero degli intermediari commerciali (grossisti) e diminuisce il prezzo finale.

I pastori, agricoltori, viticoltori che aderiranno a questo intervento potranno conferire i loro prodotti all'interno di una **rete commerciale comune** che permetterà di monitorare la tipologia dei prodotti richiesti dalla clientela, la gestione dei trasporti e delle risorse umane, permettendo una sensibile diminuzione dei costi di produzione a vantaggio sia delle attività produttive che dei consumatori finali.

Gli itinerari turistici, che saranno studiati valorizzando le risorse paesaggistiche, architettoniche, archeologiche, culturali, enogastronomiche del territorio, costituiranno **il primo passo verso la creazione di piccole opportunità turistiche in ambito locale**.

SERVIZI AMBIENTALI

Il prossimo anno (2012) l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano procederà al nuovo appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Nello stesso appalto contiamo di affidare la gestione dell'ecocentro comunale ubicato vicino al nostro depuratore.

L'apertura dell'ecocentro permetterà di ottimizzare i costi del servizio attraverso

- 1) ampliamento della gamma di rifiuti conferibili dai cittadini;
- 2) dare un punto d'appoggio immediato per i rifiuti ingombranti;

- 3) conferire i rifiuti anche a mano senza aspettare il ritiro porta a porta;
- 4) sperimentare la pesatura dei rifiuti inserendo un meccanismo di premialità/sconti bolletta a favore dei cittadini più bravi nel fare la raccolta differenziata;

In ottica futura è prevista l'installazione, presumibilmente a Villacidro, della moderna macchina che dovrà trattare la frazione organica dei rifiuti solidi urbani (Forsu) e trasformarla in compost di qualità (concime organico) in tempi brevissimi e quindi subito pronto per l'eventuale vendita.

Pareovvio che qualsiasi drastico accorgimento all'attuale servizio dovrà essere attentamente valutato in funzione dell'entrata in regime di questo nuovo impianto progettato dall'Unione dei Comuni con la collaborazione dell'Università di Cagliari e con l'importante sostegno economico di Regione e Provincia.

A breve incaricheremo dei professionisti per redigere il "Piano di valutazione del rischio idrogeologico" al fine di programmare degli adeguati interventi di protezione del paese. Nel rispetto dei vincoli ambientali e dei limiti imposti dal demanio territoriale intendiamo avviare delle operazioni di ripulita degli argini del Riu Mannu.

Continueremo a sfruttare la produzione di energia da fonti rinnovabili per abbattere i costi di gestione degli edifici comunali e campo sportivo.

AGRICOLTURA

Continueremo l'elettrificazione nell'agro con l'obiettivo di mettere in funzione la linea di BT di Mitza Connilus.

Si procederà con la manutenzione della viabilità rurale secondo una programmazione periodica che dia priorità ai tratti stradali più dissestati e maggiormente percorsi dalla popolazione. Sensibilizzeremo gli operatori agro-pastorali ad aderire al Distretto rurale di qualità e al sistema della filiera corta importanti iniziative promosse dal Comune di Barrali e dall'Unione dei Comuni volte a sostenere il settore e a promuovere lo sviluppo territoriale.

ISTRUZIONE E CULTURA

Daremo continuità agli interventi in materia di diritto allo studio e contrasto alla dispersione scolastica con misure di sostegno allo studio per le famiglie come le borse di studio, i rimborsi spese viaggio e l'abbattimento percentuale dei costi relativi ai buoni mensa.

In ambito culturale, appoggeremo le attività svolte da Pro Loco, Gruppo Folk, Confraternita e Oratorio Parrocchiale attraverso l'erogazione di contributi economici e la concessione di strutture comunali. Particolare attenzione verrà rivolta alla valorizzazione delle tradizioni locali e dell'identità barralese promuovendo l'organizzazione di corsi di cucina, ricamo, arti e mestieri oltre che di ricerca storica. Da qualche tempo a Barrali è sempre più viva la passione per i cavalli, quindi ci piacerebbe con tutti gli appassionati studiare delle iniziative rivolte all'organizzazione di attività equestri ed eventualmente sostenere la nascita di una specifica associazione.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Il punto di forza delle politiche sociali sarà aprire la casa di riposo e qualora ci fosse la necessità integrare il servizio con un centro diurno per anziani.

Garantiremo gli interventi di sostegno ai disabili fisici e mentali attraverso lo svolgimento di specifiche attività laboratoriali.

Particolare attenzione verrà rivolta alla fascia giovanile incentivando i servizi ricreativi ed educativi di già in essere come ludoteca, centro giovani, sala musica e spiaggia day.

Valuteremo la possibilità di istituire un servizio per la prima infanzia ai bambini di età inferiore ai 3 anni per venire incontro alle esigenze delle mamme lavoratrici. Continueremo con l'erogazione dell'assegno per ogni bimbo che nasce. Il comune si renderà disponibile nell'organizzare soggiorni estivi per anziani e per i giovani barralesi.

SPORT

L'attività sportiva deve essere espressione di valori educativi e deve favorire l'aggregazione sociale, pertanto continuerà il sostegno all'attività di calcio e pallamano attraverso:

- l'erogazione di contributi economici;
- la concessione delle strutture sportive;
- il sostegno delle spese di gestione degli impianti;

Parteciperemo a tutti i bandi di finanziamento che ci permetteranno di completare gli impianti sportivi e magari abbattere i costi di gestioni.

Non mancherà l'interesse per le manifestazioni sportive di grande rilievo e sulla scia dell'esperienza positiva dell'anno 2008 ci piacerebbe nuovamente candidarci ad ospitare i Giochi della Gioventù. Nello spazio antistante le gradinate potrebbe sorgere un nuovo campo per la pratica sportiva, saranno i barralesi a decidere cosa sia necessario.

POLITICHE OCCUPAZIONALI – ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Comune di Barrali non ha la possibilità di dare lavoro, ma i cantieri occupazionali comunali permetteranno di limitare gli effetti della disoccupazione.

La grande scommessa dovrà essere l'apertura della zona industriale di Barrali con l'auspicio di qualche sbocco occupazionale e dello sviluppo territoriale.

Dopo l'estate sono previsti i primi investimenti dei privati che hanno già manifestato l'interesse all'acquisto di un lotto.

La vendita dei terreni porterà nelle casse comunali un po' di risorse finanziarie destineremo progressivamente alla creazione di opportunità occupazionali, sostegno all'avvio di nuove attività produttive, sostegno e stimolo all'avvio di corsi volti alla formazione professionale e tirocini formativi.

Entro due anni avvieremo la progettazione per costruire in un lotto della zona industriale un fabbricato da destinare a Centro Commerciale Naturale dove agricoltori, pastori, hobbisti potranno vendere i prodotti di produzione propria.

Ulteriore obiettivo di questo intervento sarà: - promuovere la valorizzazione dei prodotti nostrani come il pane, la pasta fresca, dolci, vino, olio, formaggio, salumi, frutta e verdura, creazioni artistiche ecc...; - eliminare dalla filiera i grossisti che fanno lievitare i prezzi a discapito del consumatore finale (filiera corta);

- promuovere lo sviluppo del territorio; - offrire una nuova opportunità economica;

LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

La priorità è continuare i lavori in corso e non cadere nell'errore che quanto fatto da altri non serva più e vada perso.

In questa ottica: - completeremo la casa di riposo; - completeremo l'ecocentro comunale (entro l'anno); - inizieremo i lavori di miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica e riduzione dell'inquinamento luminoso (entro l'anno); - rifacimento della pavimentazione interna della nostra chiesa parrocchiale (entro l'anno); - inizieranno i lavori di realizzazione della rete urbana del gas (i lavori sono gestiti dal "bacino 26" e dovrebbero partire entro l'anno);

Inoltre

- ❖ faremo interventi di manutenzione straordinaria nello spazio giochi presente nella piazza del popolo;
- ❖ sistemeremo definitivamente lo spazio verde presente nel "**Sacro cuore**";
- ❖ completeremo la viabilità sopra il canale di bonifica;
- ❖ nell'area ubicata nel retro del Municipio costruiremo un **nuovo parco giochi progettato a misura di bambino e delle loro mamme**;
- ❖ modificheremo l'attuale marciapiede (molto largo) di Via Donori e realizzeremo dei comodi parcheggi;
- ❖ abatteremo le barriere architettoniche del marciapiede lungo la Via Roma e completeremo il marciapiede verso la stazione;

- ❖ Valorizzeremo Parco Urbano Monte Uda attraverso la realizzazione di percorsi di varia natura (ciclo-pedonale, passeggiate a cavallo, circuiti trekking) che mettano in comunicazione le località a ridosso del Riu Mannu con le bellezze interne del Monte Uda dove l'obiettivo sarà migliorare la ricettività dell'attuale zona ristoro e parco giochi.

Verrà coperto il campo delle scuole medie, e **realizzeremo una palestra** a servizio delle attività scolastiche e del tempo libero dei barralesi.

In materia di **urbanistica** seguiremo **la variante al piano particolareggiato del centro storico** al fine, per quanto possibile, di **adeguarlo alle necessità degli interessati** (i soldi sono già stati stanziati e il professionista è già al lavoro).

Seguiremo l'iter di approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale, da poco approvata in Consiglio Comunale.

TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

In queste elezioni molti barralesi hanno mostrato interesse nel voler fare l'amministratore di un piccolo Comune.

Ci auguriamo che questo interesse possa durare anche negli anni futuri, perché amministrare una popolazione non significa cercarsi venti voti per vincere la elezioni oppure dimostrare agli amici di partito il prestigio personale di una carica istituzionale, amministrare un paese significa sapere ascoltare, confrontarsi e lavorare al meglio per gestire la cosa pubblica.

Amministrare un Comune è un impegno carico di responsabilità e doveri verso tutti i cittadini, decidere per gli altri non è mai facile, ma lo si deve fare con coscienza e mai con leggerezza e superficialità.

In tema di trasparenza amministrativa e per favorire la partecipazione dei cittadini nelle scelte dell'amministrazione vogliamo

- ❖ installare nell'aula consigliare una webcam che sul sito del Comune di Barrali possa trasmettere la diretta del consiglio comunale;
- ❖ istituiremo la consulta popolare ovvero un organismo consultivo e propositivo composto di barralesi (anziani, giovani, rappresentati di associazioni culturali e sportive) che saranno chiamati a condividere programmi e linee di indirizzo dell'amministrazione;
- ❖ periodicamente invieremo a tutti i barralesi un resoconto dell'operato dell'amministrazione;
- ❖ promuovere le elezioni del Sindaco dei ragazzi e sensibilizzare il senso civico verso le istituzioni sino da bambini;

Vogliamo snellire e semplificare le procedure amministrative:

aboliremo la commissione edilizia e in tal modo i cittadini potranno ottenere in tempi più rapidi le risposte alle loro richieste relative alle procedure edilizie.

Non bisognerà aspettare più che la commissione edilizia si riunisca, l'ufficio tecnico verificata la conformità alle normative e la regolarità della richiesta, potrà rilasciare il titolo autorizzativo in pochi giorni.

Istituiremo un nuovo servizio gratuito per tutti i cittadini: il rilascio di visure catastali ed estratti di mappa.

La nostra lista vuole dare seguito a tutto quello che di buono si è fatto in questi anni e migliorare tutto quello che necessita di accorgimenti.

Attuare un programma amministrativo non è facile, i soldi a disposizione sono pochi e l'esigenze dei cittadini giustamente aumentano sempre.

Non sempre sarà possibile accontentare tutti i Barralesi, ma ce la metteremo tutta per non deludere la fiducia accordataci.

L'impegno morale sarà quello di improntare l'azione amministrativa nella serenità e nella tranquillità sociale, le diversità di pensiero serviranno per confrontarci e raggiungere obiettivi condivisi per il bene di tutti i Barralesi.

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni, è stato disciplinato con un regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del c.c. N. 1 del 30.01.2013 nel quale vengono descritti gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

OPERE E LAVORI PUBBLICI		
INVESTIMENTI PROGRAMMATI E SPESI		
INSTALLAZIONE CITOFONO MUNICIPIO	540,00 €	REALIZZATO NEL 2011
RINNOVO DEL SISTEMA DI TELEFONIA NEL MUNICIPIO	9.494,64 €	REALIZZATO NEL 2011
COMPLETAMENTO RICOMPOSIZIONE URBANA DI FUNTANA MANNA	24.870,22 €	COMPLETATO NEL 2011
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA SCUOLA ELEMENTARE	52.169,47 €	COMPLETATO NEL 2011 CON FONDI DERIVANTI DA MUTUO E IN PARTE DA FINANZIAMENTO REGIONALE
SOSTITUZIONE DI UN INVERTER NELL'IMPIANTO	2.602,57 €	LA SOSTITUZIONE E' AVVENUTA NEL 2015
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA SCUOLA MEDIA	48.996,31 €	COMPLETATO NEL 2011 CON FONDI DERIVANTI DA MUTUO E IN PARTE DA FINANZIAMENTO REGIONALE
AVVIATA LA PROCEDURA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA NELLA SCUOLA MEDIA		
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA NELLE SCUOLE MEDIE	66.013,95 €	SONO STATI AVVIATI I LAVORI NEL 2014
	223.610,35 €	SONO STATI COMPLETATI I LAVORI NEL 2015
INTERVENTI DI VIABILITA' RURALE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE	106.249,77 €	SONO STATI COMPLETATI I LAVORI PER IL SISTEMA DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE
COMPLETAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESCLUSO IL CENTRO MATRICE	40.402,96 €	AVVIO DEI LAVORI NEL 2011 CON FONDI REGIONALI, EURAOPEI E COMUNALI
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	334.075,46 €	PROSECUZIONE DEI LAVORI

	15.817,29 €	COMPLETAMENTO DEI LAVORI NEL 2013
REVISIONE E ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI PER L'ADEGUAMENTO DEL P.U.C. E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER IL CENTRO STORICO	18.618,24 €	AVVIO DELLE PROCEDURE NEL 2011 CON FONDI REGIONALI E COMUNALI
PROSECUZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO	17.513,30 €	PROSECUZIONE ATTIVITA' NERL 2013
	5.614,44 €	ANNO 2015
REALIZZAZIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE	92.579,89 €	AVVIO DEI LAVORI NEL 2011 CON FONDI REGIONALI RICEVUTI NEL 2009 E CON FONDI COMUNALI
	341,60 €	2014
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PIAZZA DEL POPOLO CON PREDISPOSIZIONE DI UNA ZONA VERDE E RINNOVO AREA GIOCHI	16.890,93 €	LAVORI INIZIATI E CONCLUSI NEL 2011 ENEL 2013 SONO STATI ACQUISTATI GIOCHI
COMPLETAMENTO CASA ANZIANI 2° INTERVENTO	245.819,31 €	I LAVORI SONO STATI REALIZZATI CON FONDI DERIVANTI DA UN MUTUO DA RESTITUIIRE IN 30 ANNI, CON FONDI REGIONALI E CON FONDI COMUNALI
	13.324,89 €	PROSECUZIONE DEI LAVORI 2014
	218.979,00 €	LAVORI DI COMPLETAMENTO CASA ANZIANI 2015
LAVORI DI MANUTENZIONE SCUOLA MATERNA	12.127,20 €	I LAVORI SONO STATI REALIZZATI NEL 2012
LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA LUCIA	12.621,65 €	E' STATA FATTA LA PROGETTAZIONE NEL 2012
	26.296,67 €	SONO STATI AVVIATI I LAVORI SIA CON FINANZIAMENTO REGIONALE CHE CON FONDI COMUNALI NEL 2013
	110.697,29 €	NEL 2014 SI SONO CONCLUSI I LAVORI
ACCATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI	8.053,76 €	NEL 2012 E' STATO CONFERITO L'INCARICO AD UN TECNICO COMUNALE PER L'ACCATASTAMENTO DEGLI IMMOBILI COMUNALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPOLVERIZZAZIONE STRADA COMUNALE BARRALI-PIMENTEL A SERVIZIO DELL'ECOCENTRO COMUNALE	38.170,36 €	I LAVORI SONO STATI REALIZZATI NEL 2013
LAVORI DI ELETTRIFICAZIONE RURALE REALIZZATI NELL'AGRO DI BARRALI	2.969,80 €	I LAVORI SONO STATI RIPRESI NEL 2012
	16.276,66 €	I LAVORI SI SONO CONCLUSI NEL 2013

ALLACCIO ENERGIA ELETTRICA NELLA ZONA P.I.P.	970,28 €	L'ALLACCIO E' STATO FATTO NEL 2012
REALIZZAZIONE RETE IDRICA DEPURATORE ECOCENTRO	9.327,30 €	I LAVORI SONO AVVIATI NEL 2012 E SI SONO CONCLUSI NEL 2013
ACQUISTO GIOCHI PER PARCO GIOCHI EMANUELA LOI	14.109,07 €	NEL 2013 SONO STATI ACQUISTATI ALCUNI GIOCHI PER LA PIAZZA E NEL 2014 E' STATA COMPLETATA LA FORNITURA
SISTEMAZIONE LOCALI LUDOTECA E BIBLIOTECA	21.131,38 €	I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI DELLA LUDOTECA E DELLA BLBIOTECA SONO STATI REALIZZATI NEL 2012
TAGLIO DEGLI ALBERI NE CIMITERO COMUNALE E AUOTMAZIONE CANCELLO DI INGRESSO CON SERVIZIO DI CHIAMATA DI EMERGENZA	4.485,47 €	I LAVORI SONO STATI REALIZZATI NEL 2012 E NEL 2014
REALIZZAZIONE SVINCOLO DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE S.S. 128		E' STATA AVVIATA LA PROGETTAZIONE NEL 2013
ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO SOVRACOMUNALE "PALATENDA"	135.075,02 €	NEL 2014 SONO STATI AVVIATI I LAVORI CHE SONO PROSEGUITI ANCHE NEL 2015. I FONDI DERIVANTI DA FONDI REGIONALI E FONDI COMUNALI
ACQUISTO GRUPPI DI CONTINUITA' , APPLICATIVI SOFTWARE PER UFFICIO TECNICO, STAMPANTE PER UFFICIO PROCOLLO, PC PER UFFICO RAGIONERIA E UN RILEVATORE PRESENZE	3.682,99 €	NEL 2014 SONO STATI ACQUISTATI COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE PER CONSENTIRE AGLI UFFICI IL BUON FUNZIONAMENTO
PROGETTO "ISCOLA" MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	51.897,08 €	I LAVORI SONO STATI REALIZZATI NEL 2014
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFISSI ESTERNI "CASA MASCIA"	4.575,00 €	I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI INFISSI SONO STATI REALIZZATI NEL 2014
VERIFICA ATTUAZIONE P.P.R. SUL VINCOLO PAESAGGISTICO RIO NURAXEDDA ART. 17 COMMA 3 LETT. H)	3.172,00 €	LA VERIFICA E' STATA FATTA NEL 2014
ACQUISTO MACCHINARI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	12.000,00 €	LA FORNITURA E' STATA FATTA NEL 2014
RIQUALIFICAZIONE URBANA P.E.E.P. ERP	2.891,40 €	NEL 2014 SONO STATE AVVIATE LE PROCEDURE PER LA PROGETTAZIONE
ACQUISTO ARREDI PER LA CASA ANZIANI	122.611,37 €	GLI ARREDI SONO STATI FORNITI NEL 2014 E NEL 2015 SONO STATI MONTATI
ACQUISTO DI NUOVE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE, SERVER, ARMADIO PORTA SERVER	8.320,40 €	LA FORNITURA E' STATA INTERAMENTE GESTITA NEL 2015
FORNITURA PC PER GLI UFFICI COMUNALI	3.160,35 €	SONO STATI FORNITI NEL 2015

PROGETTO ISCOLA SCUOLA MEDIA		NEL 2015 E' STATA FATTA LA PROGETTAZIONE ED E' STATA GESTITA LA PROCEDURA DI GARA.

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Anno 2011: Sono state rilasciate n. 6 concessioni edilizie; i tempi di rilascio hanno oscillato tra 1 mese e 6 mesi con una media di 2 mesi e mezzo.

Anno 2012: Sono state rilasciate n. 6 concessioni edilizie; i tempi di rilascio hanno oscillato tra 1 mese e 7 mesi con una media di circa 3 mesi e mezzo.

Anno 2013: Sono state rilasciate n. 8 concessioni edilizie; i tempi di rilascio hanno oscillato tra 1 mese e 7 mesi con una media di circa 3 mesi .

Anno 2014: Sono state rilasciate n. 5 concessioni edilizie; i tempi di rilascio hanno oscillato tra 0 mese e 17 mesi con una media di circa 4 mesi e mezzo.

Anno 2015: Sono state rilasciate n. 3 concessioni edilizie; i tempi di rilascio hanno oscillato tra 0 mese e 5 mesi con una media di circa 1 mese e mezzo.

Nel 2015 sono stati emessi n. 8 permessi di costruire con tempi di rilascio medi pari a 5 mesi e mezzo.

Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

SERVIZIO MENSA SCUOLA INFANZIA: Durante tutta la durata del mandato è stato erogato il servizio mensa per la scuola dell'infanzia gestito in forma associata con il Comune di Donori fino all'anno scolastico 2014/2015. Dall'anno scolastico 2015/2016 il servizio è gestito in convenzione con l'Unione dei Comuni della Trexenta. Nell'arco del periodo è stata spesa la somma complessiva di € 82.633,40;

SERVIZIO MENSA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Durante tutta la durata del mandato è stato erogato il servizio mensa per la scuola dell'infanzia gestito in forma associata con il Comune di Donori fino all'anno scolastico 2014/2015. Dall'anno scolastico 2015/2016 il servizio è gestito in convenzione con l'Unione dei Comuni della Trexenta. Nell'arco del periodo è stata spesa la somma complessiva di € 39.993,99.

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: Sono state erogate risorse finanziarie in favore dell'Istituto Comprensivo di Donori per attività didattiche, integrative, di sostegno e per viaggi di istruzione nell'ambito della programmazione scuola infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado. Nell'arco del periodo è stata spesa la somma complessiva di € 21.000,00.

ALTRI INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO: Sono state assegnate delle borse di studio in favore di studenti meritevoli frequentanti le scuole pubbliche secondarie di primo e secondo grado appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate per una spesa complessiva di € 15.795,57.

Sono stati erogati contributi a titolo di rimborso spese di viaggio per gli studenti pendolari che per raggiungere la scuola frequentata devono viaggiare con i mezzi pubblici o privati per un importo complessivo di € 18.038,49.

Ai sensi della L. 62/2000 e D.P.C.M. 14.02.2001, n. 106, sono state assegnate delle Borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione in favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado. L'importo complessivamente erogato nel periodo è stato pari a € 9.618,58.

Ai sensi dell'art. 27 legge 23 dicembre 1998 n. 448, sono stati erogati contributi per l'acquisto dei libri di testo, in favore degli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di II grado. I rimborsi sono stati pari a € 16.325,88.

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Nell'ambito dei Servizi che lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano prevede possano essere gestiti in forma unitaria, uno dei primi ad essere stato oggetto di trasferimento da parte dei Comuni è stato quello relativo all'Ambiente.

Il Servizio di igiene urbana viene svolto dal 2003 dalla Ditta Cosir, aggiudicataria della gara d'appalto sia per quanto concerne il servizio di raccolta e trasporto RSU per le utenze domestiche, sia per quel che riguarda il servizio destinato alla raccolta degli imballaggi per le attività produttive avviato, tuttavia, successivamente a partire dal 2006 per i comuni di

Barrali, Dolianova, Donori, Soleminis, mentre a partire dal 2008 si è aggiunto anche il comune di Serdiana. Il Comune di Settimo S. Pietro infine ha avviato il servizio di raccolta per gli imballaggi delle attività produttive solo a partire dal 1.04.2011.

Il Servizio di raccolta rifiuti è del tipo domiciliare *porta a porta* per le seguenti tipologie di rifiuto: Secco residuo, Umido organico, carta e cartone, imballaggi di plastica, vetro, acciaio e alluminio.

All'interno del servizio di igiene urbana sono compresi anche per alcune tipologie di rifiuto i servizi di ritiro domiciliare previa chiamata al numero verde, per gli sfalci verdi (frequenza variabile), gli ingombranti, elettrodomestici (RAEE), arredi (frequenza mensile), etc., nonché è possibile conferire ulteriori tipologie di rifiuti direttamente presso l'ecocentro intercomunale sito in Dolianova in zona Bardella quali per esempio oli vegetali, toner e cartucce, pile, medicinali, o altre tipologie di rifiuti speciali secondo le modalità e i termini che sono attualmente specificati nel calendario per la raccolta differenziata. Tutti gli utenti dei vari comuni dell'Unione eccezion fatta per quelli del Comune di Settimo San Pietro, che conferiscono direttamente all'ecocentro comunale localizzato in area PIP nella Via Mattei, possono conferire all'ecocentro intercomunale in questione localizzato nella zona industriale di Dolianova in loc. Bardella.

All'interno del centro abitato di tutti i Comuni sono inoltre dislocati alcuni contenitori per la raccolta delle pile, nonché dei medicinali scaduti, toner e cartucce (presso i municipi), nonché nel comune di Dolianova sono localizzati quattro contenitori per il conferimento di imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (etichettate T/F), nonché bombolette spray, vernici, contenitori sottopressione, purchè di piccole dimensioni e in piccole quantità.

RISULTATI CONSEGUITI CON L'UNIONE DEI COMUNI

L'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano ha ottenuto la premialità regionale per tutto l'anno 2010 (importo economico ottenuto € 133.124,81) e per ben tre trimestri del 2011 (importo economico ottenuto € 100.640,32 ai sensi della DGR n. 39/33 del 23.09.2011) attestandosi in quest'ultimo caso sia al di sopra del 60 % di RD e del 15% di RD umido. Anche per l'anno 2012 l'Unione dei Comuni ha confermato i buoni risultati ottenuti nell'anno precedente, ossia ha ottenuto la premialità regionale per ben tre trimestri (importo economico ottenuto € 98.516,12 ai sensi della DGR n. 42/31 del 23.10.2012).

Qui di seguito vengono riportati per ciascuna annualità le % di RD ottenute dall'Unione dei Comuni ai sensi della DGR 14/12 del 04/04/07 ,della DGR n. 39/33 del 23.09.2011 e della DGR n. 42/31 del 23.10.2012 attraverso le quali si sono conseguite le premialità regionali di cui sopra.

Anno 2009	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV TRIM
% R.D. RAS	61,8%	58,2%	60,4%	62,4%

Anno 2010	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV TRIM
% R.D. RAS	58,80%	57,80%	58,69%	56,90%

Anno 2011	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV TRIM
% R.D. RAS	60,02 %	62,52 %	62,61%	59,00%

Anno 2012	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV TRIM
% R.D. RAS	60,94	59,9 %	62,10 %	63,48 %

Anno 2013	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV TRIM
% R.D. RAS	63,81 %	63,48 %	64,94 %	63,96 %

Anno 2014	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV TRIM
------------------	----------------	-----------------	------------------	----------------

% R.D. RAS	67,48 %	65,43 %	67,76%	64,83 %
-------------------	---------	---------	--------	---------

DESCRIZIONE MACRO-VOCI DI COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il servizio di igiene urbana e dunque i relativi costi/ricavi sono articolati nelle seguenti macro-voci principali:

- costi di raccolta e trasporto dei rifiuti RSU per il circuito delle utenze domestiche;
- costi di raccolta e trasporto dei rifiuti per il circuito delle utenze non domestiche (raccolta della plastica e del cartone);
- costi relativi alle forniture erogate dall'Unione (calendari, buste bio, pattumiere areate sottolavello, pattumiera da 25 l, pattumiera da 50 l per le nuove utenze, bustoni in polietilene per la raccolta differenziata della plastica solo per Serdiana e Settimo San Pietro);
- i costi dello smaltimento (in particolare tra i più incidenti ci sono il secco residuo e l'umido);
- i ricavi derivanti dal CONAI per il recupero delle tipologie di rifiuto differenziate (plastica, carta e cartone, acciaio e alluminio);
- i costi relativi ai servizi EXTRA espletate sia dalla ditta Cosir che da altre ditte esterne enunciate di seguito:
 - o servizio di raccolta toner;
 - o servizio di raccolta oli vegetali;
 - o servizio di raccolta e trasporto pannolini, cassa fanghi e autospurgo (solo per il comune di Dolianova);
 - o servizio straordinario di bonifiche ambientali (effettuati in prevalenza nell'agro);
 - o servizio di nolo cassoni e trasporto rifiuti dai cantieri comunali agli impianti di conferimento;

In data 5.05.2014 è stato stipulato il contratto per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per anni 6 tra l'impresa COSIR Srl e l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano con decorrenza a far data dal 1.03.2014 corrispondente alla data di avvio dell'esecuzione anticipata del contratto.

Tale servizio consiste in sintesi nell'esecuzione delle seguenti principali prestazioni:

- Raccolta dei rifiuti urbani mediante il sistema domiciliare del porta a porta, nelle aree servite ricadenti nei centri abitati di tutti i Comuni dell'Unione, per i seguenti rifiuti: umido, secco residuo, carta e cartone, imballaggi in plastica, raccolta multimateriale (vetro, acciaio e alluminio);
- Raccolta dei rifiuti ingombranti e degli oli vegetali con il sistema domiciliare su chiamata;
- Trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani agli impianti di recupero/smaltimento (umido, secco residuo, carta e cartone, imballaggi in plastica, raccolta multimateriale, ingombranti);
- Ritiro e trasporto di RUP (farmaci, pile) dai contenitori stradali dislocati nei centri abitati.
- Raccolta e trasporto di cartone, imballaggi in plastica e vetro mediante il sistema del porta a porta con frequenza settimanale per le Utenze non domestiche per i comuni di Dolianova e Settimo San Pietro;
- Ritiro e trasporto mediante il sistema del porta a porta, nelle aree servite esterne alla perimetrazione urbana dei Comuni di Dolianova, Donori, Settimo San Pietro e Soleminis dei seguenti rifiuti: umido, secco residuo, carta e cartone, imballaggi in plastica, raccolta multimateriale (vetro, acciaio e alluminio);
- Servizio di rimozione carcasse animali dal suolo pubblico nel territorio comunale;
- Gestione del centro servizi con funzioni temporanea anche di ecocentro intercomunale (ZI Bardella Dolianova) nelle more dell'apertura di tutti gli ecocentri comunali dislocati nel territorio dell'Unione;
- Gestione del Numero verde;

Nella voce economica del Consuntivo 2014 sono stati computati i suddetti servizi ripartiti sulla base delle voci derivanti del computo metrico estimativo, che per le prime due mensilità attengono ancora al precedente contratto d'appalto, mentre per le restanti fanno riferimento ai nuovi prezzi unitari ed ai nuovi servizi del contratto d'appalto vigente.

Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato.

AREA FAMIGLIA MINORI E GIOVANI: Durante tutto il periodo del mandato sono stati garantiti interventi e servizi in favore di questa fascia di popolazione . In quest'area rientrano gli interventi e i servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori quali:

- Servizio socio-educativo volto alla promozione del benessere delle famiglie;
- Centro di aggregazione sociale inteso come spazio incontro per le persone di tutte le età;
- Ludoteca che è un servizio rivolto ai bambini il cui obiettivo principale è quello di favorire la cultura e la pratica del gioco;

- Attività estive rivolte ai minori e ai giovani intese come iniziative di tipo ricreativo e socializzante svolte in spiaggia, in paese; spesso sono state organizzate escursioni in località individuate di volta in volta.
- Contributi a favore di famiglie che hanno inserito i propri figli in asilo nido.
- Contributi a favore di famiglie in cui vi sono nuovi nati.
- Inserimento in struttura di minori

SPESA SOSTENUTA 2011-2015: € 487.215,92.

AREA DISABILI: Nel quinquennio di riferimento sono state garantite delle azioni finalizzate al sostegno della domiciliarità, misure di sostegno di persone con handicap grave di cui alla Legge 162/98, si è data attuazione al programma Ritornare a Casa finalizzato al rientro di persone inserite in struttura o a consentire la permanenza in famiglia di persone che necessitano di assistenza continua. Contributi per il programma Assistenti familiari per l'assistenza di persone non autosufficienti.

Vi sono stati gli interventi di sostegno economico a favore di persone con particolari patologie quali nefropatici, talassemici, soggetti affetti da neoplasie, sofferenti mentali.

SPESA SOSTENUTA 2011-2015: € 419.344,16

AREA ANZIANI: Sono stati realizzati interventi finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, quale assistenza domiciliare gestita con l'Unione dei Comuni della Trexenta.

SPESA SOSTENUTA 2011-2015: € 47.856,05

AREA POVERTA' E DISAGIO SOCIALE: Nel periodo 2011-2015 sono stati portati avanti una serie di interventi e servizi per persone e nuclei familiari in difficoltà economica, sociale, lavorativa attraverso le Azioni di contrasto alle povertà, i contributi economici straordinari, i bonus famiglia a favore delle famiglie numerose, contributi per l'accesso alle abitazioni in locazione, attivazione di Progetto Giovani.

SPESA SOSTENUTA 2011-2015: € 169.206,79

3.1.3 Valutazione delle performance:

Per ciò che concerne i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari del Comune di Barrali si precisa che tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica approvato ai sensi del D.Lgs. n.150/2009 con deliberazione G.M. N. 65 del 06.12.2011 modificato con deliberazione G.M. N. 55 del 29.10.2012

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.349.945,97	1.477.511,44	1.481.168,06	1.442.304,94	1.263.534,49	-6,40 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	506.837,53	154.085,67	384.042,99	374.136,90	653.019,79	28,84 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	1.856.783,50	1.631.597,11	1.865.211,05	1.816.441,84	1.916.554,28	3,21 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
--------------------	------	------	------	------	------	---

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.157.820,61	1.260.637,45	1.226.119,14	1.152.060,40	938.384,56	-18,95 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	539.116,79	218.485,41	436.727,13	565.290,76	810.802,94	50,39 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	102.385,66	106.448,83	104.794,40	110.977,47	82.123,32	-19,79 %
TOTALE	1.799.323,06	1.585.571,69	1.767.640,67	1.828.328,63	1.831.310,82	1,77 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.143,32	104.337,64	86.635,86	91.398,61	152.709,71	38,64 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.143,32	104.337,64	86.635,86	91.398,61	152.709,71	38,64 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.349.945,97	1.477.511,44	1.481.168,06	1.442.304,94	1.263.534,49
Spese titolo I	1.157.820,61	1.260.637,45	1.226.119,14	1.152.060,40	938.384,56
Rimborso prestiti parte del titolo III	102.385,66	106.448,83	104.794,40	110.977,47	82.123,32
SALDO DI PARTE CORRENTE	89.739,70	110.425,16	150.254,52	179.267,07	243.026,61

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	506.837,53	154.085,67	384.042,99	374.136,90	653.019,79
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	506.837,53	154.085,67	384.042,99	374.136,90	653.019,79
Spese titolo II	539.116,79	218.485,41	436.727,13	565.290,76	810.802,94
Differenza di parte capitale	-32.279,26	-64.399,74	-52.684,14	-191.153,86	-157.783,15
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-32.279,26	-64.399,74	-52.684,14	-191.153,86	-157.783,15

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	1.105.783,53	1.028.309,58	1.403.291,32	1.246.902,26	1.419.728,27
Pagamenti	(-)	1.116.755,10	1.140.887,29	1.018.844,79	1.172.675,65	1.449.061,03
Differenza	(=)	-10.971,57	-112.577,71	384.446,53	74.226,61	-29.332,76
Residui attivi	(+)	861.143,29	707.625,17	548.555,59	660.938,19	649.535,72
Residui passivi	(-)	792.711,28	549.022,04	835.431,74	747.051,59	534.959,50
Differenza	(=)	68.432,01	158.603,13	-286.876,15	-86.113,40	114.576,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	57.460,44	46.025,42	97.570,38	-11.886,79	85.243,46

Risultato di amministrazione, di cui:		2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato		86,35	8.762,44	10.861,12	5.803,89	
Per spese in conto capitale		5.943,15	1.497,66	10.551,87		
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		322.976,61	377.788,36	501.357,73	543.741,81	
Totale		329.006,11	388.048,46	522.770,72	549.545,70	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	839.699,00	585.490,80	1.194.481,04	1.036.876,42	1.054.767,47
Totale residui attivi finali	1.164.930,37	1.364.370,19	973.717,61	1.136.278,47	876.491,54
Totale residui passivi finali	1.675.623,26	1.561.812,53	1.645.427,93	1.623.609,19	539.285,92
Risultato di amministrazione	329.006,11	388.048,46	522.770,72	549.545,70	1.391.973,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	11.421,59	219,35	3.184,71	10.644,90	59.557,58
Spese correnti non ripetitive	387,50	237,17			
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	33.000,00	66.550,76		242.517,40	231.809,90
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	44.809,09	67.007,28	3.184,71	253.162,30	291.367,48

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.678,45	10.835,58	9.033,23	37.628,25	59.175,51
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	899,65		36.799,22	407.054,66	444.753,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	641,39	2.506,70		3.655,67	6.803,76
Totale	3.219,49	13.342,28	45.832,45	448.338,58	510.732,80
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	46.259,54	30.752,34	333.326,00	210.471,20	620.809,08
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	49.479,03	44.094,62	379.158,45	658.809,78	1.131.541,88
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.608,18			2.128,41	4.736,59
Totale generale	52.087,21	44.094,62	379.158,45	660.938,19	1.136.278,47

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	70.385,08	34.224,79	78.363,20	366.346,00	549.319,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	273.469,43	87.611,89	330.693,09	380.705,59	1.072.480,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	380,00	868,72	561,40		1.810,12
Totale generale	344.234,51	122.705,40	409.617,69	747.051,59	1.623.609,19

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	49,18 %	42,13 %	23,09 %	10,26 %	10,56 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Dall'anno 2013 anche i comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti sono soggetti al rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità. La determinazione dell'obiettivo avviene di anno in anno a seconda di quanto stabilito dallo Stato.

Per il Comune di Barrali, la situazione è stata la seguente:

Anno 2013: obiettivo di patto - 79 mila euro - Saldo finanziario raggiunto 284 mila euro;

Anno 2014: obiettivo di patto - 95 mila euro - Saldo finanziario raggiunto 378 mila euro;

Anno 2015: obiettivo di patto - 40 mila euro - Saldo finanziario raggiunto

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	967.250,08	860.801,25	756.006,85	645.029,38	562.906,06
Popolazione residente	1144	1135	1120	1126	1124
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	845,49	758,41	675,00	572,85	500,80

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
--	------	------	------	------	------

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,263 %	3,691 %	3,100 %	2,414 %	2,062 %
--	---------	---------	---------	---------	---------

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.351.140,76	Patrimonio netto	2.707.261,32
Immobilizzazioni materiali	6.041.022,66		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.386.274,88		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.451.068,03
Disponibilità liquide	767.697,63	Debiti	1.387.806,58
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	9.546.135,93	TOTALE	9.546.135,93

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.169.210,77	Patrimonio netto	2.629.469,72
Immobilizzazioni materiali	7.243.171,05		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.136.278,47		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.753.956,83
Disponibilità liquide	1.036.876,42	Debiti	1.202.110,16
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.585.536,71	TOTALE	10.585.536,71

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Il Comune di Barrali non ha debiti fuori bilancio riconosciuti, nè esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	307.712,00	405.978,17	379.349,88	334.804,82	334.804,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	272.531,12	379.349,88	349.519,83	334.671,58	314.389,31
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,53 %	30,09 %	28,50 %	29,04 %	33,50 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	308,21	339,88	264,98	259,22	297,30

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	127	126	124	125	141

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'importo impegnato nel 2009 per rapporti di lavoro flessibile ammonta a € 74.752,67 quale limite da prendere in considerazione ai sensi del comma 28, art. 9 del d.l. n. 78/2010 e sss.mm.ii. Limite da non superare € 37.376,34.

Nel 2012 è stata imoegnata, per rapporti di lavoro flessibile, la somma di € 7.835,26 con un incidenza percentuale del 10,482%.

Nel 2013 è stata impegnata, per rapporti di lavoro flessibile, la somma di € 15.000,00 con un incidenza percentuale del 40,132%.

Nel 2014 è stata impegnata, per rapporti di lavoro flessibile, la somma di € 7.417,58 con un incidenza percentuale del 9,90%.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	26.516,48	25.927,15	22.914,93	22.280,85	24.298,75

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.
L'Ente non è oggetto di provvedimenti per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti. Per l'anno 2011 la Corte dei conti ha rilevato che i residui attivi precedenti al 2007 costituiscono il 18,39% dei residui totali e che i residui passivi precedenti al 2007 costituiscono il 22,08% dei residui passivi totali.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
L'organo di revisione non ha fatto rilievi per gravi irregolarità contabili all'Ente

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il contenimento della spesa in una realtà così piccola non è semplice considerato che già all'interno dell'ente le risorse sono limitate.

Annualmente viene adottata una delibera di approvazione del piano triennale di razionalizzazione nella quale vengono elencate le dotazioni dell'Ente nei vari uffici

COMMA 594 Art. 2 – Lettera a) DOTAZIONI STRUMENTALI

- Ufficio Servizi Demografici, Elettorale, Protocollo.

Risorse Umane: n. 1 Istruttore Amministrativo

Risorse Strumentali:

- N. 1 Gruppo di continuità APC
- N. 1 Stampante ad aghi EPSON LQ - 2180
- N. 1 Stampante a laser HP 1150
- N. 1 Stampante EPSON LQ 690
- N. 1 Stampante per etichette ZEBRA TLP 2844
- N. 1 Scanner FUJITSU FI-6230
- N. 1 Apparecchio telefonico
- N. 1 Personal computer
- N. 1 Monitor PackardBell
- N. 1 Scanner EPSON Perfectior 3170 PHOTO
- N. 1 Calcolatrice CITIZEN
- N. 1 Macchina da scrivere OLIVETTI:ET-2450
- N. 1 Fotocopiatore CANON IR3045N
- N. 1 Fax CANON
- N. 1 Bando Pubblico OMNIA TR 40401
- N. 1 Tritacarta FELLOWES PS70-2CD
- N. 1 Monitor
- N. 1 PC LEVONO
- N. 1 Gruppo di continuità NIKY
- N. 1 apparecchio telefonico

- Ufficio Segretario Comunale

Risorse Umane: n. 1 Segretario Comunale

Risorse Strumentali:

- N. 1 Apparecchio telefonico
- N. 1 Monitor Asus
- N. 1 Gruppo di continuità
- N. 1 Calcolatrice Casio HR 200TER
- N. 1 Personal computer Lenovo
- Ufficio Contabilità.

Risorse Umane: n. 1 Istruttore Direttivo Contabile

Risorse Strumentali:

- N. 1 Personal computer
- N. 1 Monitor LCD Samsung
- N. 1 Stampante Hp laserjet 2600N
- N. 1 Calcolatrice CITIZEN 540
- N. 1 Gruppo di continuità APC
- N. 1 Apparecchio telefonico
- N. 1 Tritacarta FELLOWES PS70-2CD
- Ufficio Tributi e affari generali.

Risorse Umane: n. 1 Istruttore Amministrativo

Risorse Strumentali:

- N. 1 Personal computer LENOVO
- N. 1 Monitor LCD Samsung
- N. 1 Stampante Hp 1150
- N. 1 Calcolatrice OLIVETTI LOGOS 364
- N. 1 Gruppo di continuità APC
- N. 1 Apparecchio telefonico
- N. 1 Fotocopiatore CANON IR2870
- Ufficio Tecnico.

Risorse Umane: n. 2 Istruttori Direttivi Tecnici di cui uno part-time n. 18 ore settimanali e n. 1 Istruttore Amministrativo part-time n. 27 ore settimanali

Risorse Strumentali:

- N. 1 Monitor LEVONO
- N. 1 Personal computer LEVONO
- N. 3 Apparecchi telefonici
- N. 1 Stampante CANON MF5700 series
- N. 1 Calcolatrice OLIVETTI Logos 692
- N. 3 Gruppo di continuità APC
- N. 1 Stampante Epson Aculaser C2600
- N. 1 Personal Computer HP
- N. 1 Monitor HP
- N. 1 Personal computer
- N. 1 Monitor LCD Benq
- N. 1 Calcolatrice OLIVETTI Logos 584
- N. 1 Plotter HP Desig NJ 120 NR
- N. 1 Copia Casse acustiche
- N. 1 Scanner HP 3970

- N. 1 Autolivello TOPCON/AT_F6
 - Ufficio Servizi Sociali.

Risorse Umane: n. 1 Istruttore Direttivo Servizi Sociali

Risorse Strumentali:

- N. 1 copia Casse acustiche
- N. 1 Personal computer
- N. 1 Monitor LCD ACER
- N. 1 Calcolatrice OLIVETTI
- N. 1 Stampante HP 1215
- N. 1 Apparecchio telefonico
- N. 1 Gruppo di continuità APC

Poiché la politica adottata per l'assegnazione dei PC risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio" si reputa che non ci siano margini per ulteriori interventi di razionalizzazione.

Piuttosto, l'evoluzione tecnologica pone la necessità di procedere con la progressiva sostituzione dei PC più vecchi e meno performanti, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori

requisiti delle procedure applicative e gestionali.

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo degli strumenti informatici, verranno proposti i seguenti criteri generali di comportamento:

- le apparecchiature sostituite verranno, se possibile, riassegnate per l'utilizzo in ambiti dove sono richieste performance minori;
- di norma gli acquisti verranno effettuati mediante le convenzioni CONSIP se possibile o presso il Mercato Elettronico;
- l'utilizzo delle singole stampanti a getto di inchiostro dovrà essere limitato al minimo indispensabile;
- dovrà essere privilegiata sia nelle comunicazioni interne che, ove possibile, in quelle esterne l'utilizzo della posta elettronica ;
- le stampe e le copie per uso interno dovranno essere limitate al minimo indispensabile ed eseguite su unità di stampa Laser, in Bianco e Nero e in Fronte/Retro;
- dovrà essere prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno;
- per i documenti da inviare all'esterno si dovranno preferire le modalità meno "costose" per l'Ente e, quindi, nell'ordine: Posta Elettronica, Fax, Posta Ordinaria.

Comma 594 art.2 – lettera C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune di Barrali è proprietario dei seguenti immobili:

- Il Municipio dove sono concentrati tutti gli uffici;
- I locali della biblioteca e della ludoteca;
- I locali della scuola materna;
- I locali della scuola elementare;
- I locali della scuola media;
- Il magazzino che ospita alcuni mezzi di proprietà del Comune rappresenta il deposito di piccoli attrezzi. Viene utilizzato dagli operai per l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione.
- Cimitero Comunale;
- Campo di calcio;
- Centro Giovani;

BENI IMMOBILI PRODUTTIVI DI REDDITO

- I locali che ospitano la Caserma dei Carabinieri per i quali esiste un contratto di locazione;
- Un'antica casa campidanese "Casa Mascia" che viene adibita a Centro di aggregazione sociale e data in uso ai privati per l'organizzazione di rinfreschi in occasione di particolari ricorrenze (matrimoni, cresime, battesimi etc....);
- Palestre Comunali che vengono date alle associazioni sportive;
- Si precisa che il Comune di Barrali non ha alcun immobile in disponibilità a titolo di non proprietà.

Il Comune possiede una Terna Gommata Vernieri, un Autocarro New Daily 359, un Porter Piaggio che vengono utilizzati per i servizi di manutenzione all'interno del territorio comunale e, quando occorre, per il trasporto di materiali.

Comma 595 art.2 – DOTAZIONI DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Il Comune dispone di apparecchi di telefonia mobile che sono stati dati in dotazione al personale che deve assicurare, per esigenze di servizio, la pronta reperibilità.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, in attuazione dell'art.2, comma 594, della Legge Finanziaria per il 2008 e nel rispetto della normativa sulla

tutela e riservatezza dei dati personali, controllare, attraverso i tabulati analitici inviati dal gestore di telefonia mobile, eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi.

Comma 595 art.2 – lettera B) UTILIZZO AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Gli uffici hanno in dotazione un'autovettura Fiat Panda CLX 900 che si trova nel garage dell'edificio comunale. Viene utilizzata dagli uffici per espletare le missioni di servizio presso i vari uffici decentrati nel territorio provinciale e non. I collegamenti pubblici sono inadeguati in quanto hanno orari che non coincidono con le esigenze di servizio.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				2.830.823,00	0,050		-3.831.397,48
2				208.439.923,00	0,070		-12.474,72
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

li 12.02.2016

IL SINDACO

F.TO FAUSTO PIGA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 15.02.2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

F.TO DOTT.SSA MARIA CARMELA SIRIGU

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti